



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA  
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO  
FONTE RASTELLO**

**1 - PREMESSA**

Il permesso di ricerca FONTE RASTELLO conferito con D.M. dell'11/11/1985 si estende completamente nel territorio della provincia di Macerata ed interessa una superficie di ha 11.301.

Il permesso "FONTE RASTELLO" si situa nella bordura occidentale del bacino mio-pliocenico marchigiano, nell'immediata vicinanza del fronte appenninico caratterizzato dalla presenza di strutture anticlinale asimmetriche, a vergenza orientale, allineate secondo una direttrice NNW-SSE.

L'area a seguito dell'orogenesi appenninica è stata sottoposta a partire dal Miocene superiore fino all'inizio del Quaternario, ad una deformazione compressiva i cui effetti, rappresentati da uno stile plicativo più superficiale, si sovrappongono alle manifestazioni di stile rigido, della fase distensiva liassica riconosciuta regionalmente.

I principali temi di ricerca che avevano motivato la richiesta dell'area, e che la Scrivente ha perseguito sino ad oggi, sono:

- la scaglia calcarea
- le facies oolitiche con porosità primaria e secondaria del Massiccio e/o Diasprigno
- gli eventuali livelli sabbiosi del Flysch della Laga

## **2 - LAVORI ESEGUITI**

Dalla data di attribuzione del permesso a tutt'oggi, si è proceduto alla realizzazione, nella maniera più organica e completa possibile, di tutta una serie di lavori geologici e geofisici intesi ad ottenere una migliore conoscenza delle tematiche della ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti lavori di:

### **A) GEOLOGIA**

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio.
- studio analitico dei pozzi perforati nella regione partendo dai dati di pubblica disponibilità, con conseguente ricostruzione della serie sedimentaria dell'area;
- definizione, mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area e controllo strutturale degli orizzonti attribuiti a livelli di potenziale interesse minerario

### **B) GEOFISICA**

- Anno 1986: campagna di sismica a riflessione, metodo vibroseis, con registrazione di km 75,460 (C = 4800%) di linee sismiche effettuata dalla C.G.G. con relativo processing
- Anno 1987: acquisto e reprocessing di linee sismiche registrate su precedenti permessi di ricerca che interessavano l'area dell'attuale permesso, per un totale di km 40,250

Il costo totale sostenuto per l'acquisto, il reprocessing, la registrazione ed il processing finale è stato di circa 1200 milioni di lire.

### **C) PERFORAZIONE**

A seguito dell'interpretazione sismica che ha evidenziato una struttura anticlinale chiusa di circa 30km<sup>2</sup> al livello dell'obiettivo "Scaglia" è stato perforato il pozzo esplorativo "PATERNO 1".

Il sondaggio, iniziato il 2/2/1989 e terminato il 30/4/1989, dopo aver attraversato gli obiettivi (Scaglia e Massiccio) prefissati ha raggiunto la profondità di 3200m (TR) risultando sterile.

Gli indizi di gas riscontrati durante la perforazione del Flysch della Laga possono essere indicativi della presenza di idrocarburi in questa Formazione, peraltro attraversata dal pozzo PATERNO 1 in posizione di fianco strutturale.

Il costo totale sostenuto per la perforazione del pozzo PATERNO 1 è stato di circa 4.400 milioni di lire.

### **3 - CONCLUSIONI**

I risultati negativi del pozzo PATERNO 1 agli obiettivi carbonatici e quelli del pozzo NARDI 1 ubicato sul vicino permesso TOLENTINO nel Flysch della Laga, hanno devalorizzato questi temi che non presentano più interesse sul permesso FONTE RASTELLO.

Conseguentemente, l'assenza di interesse minerario residuo ha motivato la decisione della contitolarità di rinuncia al permesso stesso.



**ELF ITALIANA S.p.A.**

**Il Direttore Esplorazione**